

Donaci il tuo  
**5x1000**  
C.F. 01229650377

[www.ant.it](http://www.ant.it)

**ANT NON TI  
ABBANDONA  
MAI.**

DIAGRAMMA ADV



La Fondazione ANT assiste gratuitamente i Sofferenti di tumore a domicilio.  
Offre cure mediche 24 ore su 24 e fornisce supporto psicologico a Pazienti e Familiari.  
ANT organizza progetti gratuiti di prevenzione oncologica.

**SOSTIENI LA NOSTRA MISSIONE CON IL TUO 5X1000.  
DONA AL C.F. 01229650377.**

**Grazie!**

Grazie a tutti coloro che scelgono di donare il proprio 5x1000 a **ANT**.

La **Fondazione ANT** assiste gratuitamente a domicilio ogni giorno più di 3.500 sofferenti di tumore. Per continuare abbiamo bisogno di te!



[www.ant.it](http://www.ant.it)

Per donazioni conto corrente postale 11424405

## SOMMARIO

Premio Provincia di Bologna Pag. 4-5	
Intervento Magistrale Pag. 6	
Solidarietà e Celebrità Pag. 7-8-9	
Gli Amici dell'ANT Pag. 9	
I racconti del dopo... Pag. 10	
La Voce dei cANTucci Pag. 11	
News dalle Delegazioni Pag. 12-13	
La Posta di ANTY Pag. 14	
Uova della Solidarietà Pag. 15	

DIAPYRAMA ADV

**PROGETTO C.A.S.A. ANT**  
**(CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)**  
Chiama il Numero Verde Gratuito  
per informazioni di carattere oncologico  
**800 929 203**

Il servizio è attivo nei seguenti orari:  
Dal lunedì al venerdì dalle **10:00 alle 12:00**  
Lunedì e Giovedì dalle **15:00 alle 17:00**  
Mercoledì dalle **15:00 alle 17:00**  
*(Consulenza solo per tumori cerebrali)*

Caro Amico, grazie per aver segnalato che alcuni di Voi ricevono più di una Gazzetta Eubiosia. Scusandoci per l'inconveniente Vi ringraziamo di averci avvertito permettendoci di diminuire gli sprechi e migliorare il servizio. **Potete comunicare questo tipo di anomalie, telefonando all'Ufficio Sostenitori ai numeri 051 7190159 o 348 0135246**  
**Il vostro aiuto è sempre prezioso!**  
P.S. Comunque, se volete, la Gazzetta in più che avete ricevuto non buttatela via, magari potreste donarla ad un vostro amico!!!

### **AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT /ITALIA ONLUS**

La Fondazione ANT *Italia* è Onlus ai sensi e per gli effetti del DL nr. 460 del 04/12/1997. Risulta iscritta dal 09/12/2002 all'Anagrafe delle Onlus. Trattamenti fiscali applicabili alle erogazioni liberali effettuate a favore delle Onlus:

**Alle donazioni delle persone fisiche** si applica il regime previsto dall'art. 15, comma 1, lett. i-bis del TUIR 917/86: per le erogazioni effettuate con mezzi di pagamento diversi dal denaro contante è concessa una detrazione d'imposta pari al 19% di quanto elargito, fino ad un limite di liberalità massima di 2.065,83€ (ciò comporta un risparmio massimo di 392,51€)

**Alle donazioni delle imprese**, sia individuali che societarie, si applica il regime previsto dall'art. 100, comma 2, lettera h) del TUIR 917/86: sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in danaro per un importo non superiore a 2.065,83€ o al 2% del reddito di impresa dichiarato. L'erogazione liberale può essere effettuata senza seguire particolari modalità.

In alternativa ai precedenti regimi alle **persone fisiche e giuridiche** si applica l'agevolazione contenuta nell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito in L. 80/2005: le erogazioni liberali in danaro o in natura a favore di Onlus sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato nel limite del 10% dello stesso e comunque nella misura massima di 70.000€ annui. Per beneficiare della deduzione le erogazioni liberali devono essere fatte con mezzi di pagamento diversi dal contante.



## EDITORIALE EUBIOSIA

Ho letto con attenzione la relazione del Ministro Balduzzi in Commissione Affari sociali della Camera, relativamente all'attuazione della Legge 38/2010 che garantisce l'accesso alle cure palliative e alla rete di terapia del dolore.

In particolare è stato scritto che i Pazienti assistiti in regime di cure domiciliari nel 2010 sono stati 3.029. Nello stesso documento si parla di rilevazioni lacunose del sistema informatico ed è sicuramente un dato di fatto, poiché nello stesso anno, ad esempio, il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ha messo in convenzione e quindi riconosciuto economicamente alla Fondazione ANT 3.228 Sofferenti di tumore.

Questo errore macroscopico è probabilmente frutto di una scarsa considerazione del lavoro svolto da organizzazioni come ANT, che dal 1985 ha assicurato l'assistenza domiciliare e il sollievo dal dolore a oltre 86.000 Sofferenti di tumore.

La Fondazione ANT, nata nel 1978 per decisione di 13 Volontari, è cresciuta negli anni portando in 9 regioni italiane il progetto Eubiosia (la buona vita) grazie al silenzioso e laborioso aiuto e appoggio di tanti Volontari che hanno garantito l'operatività dei 20 ODO - ANT (gruppi di assistenza domiciliare dell'ANT).

Da associazione di volontariato, nel 2002 siamo diventati una fondazione con circa 400 tra professionisti e dipendenti che, aiutati dai Volontari, garantiscono l'assistenza ad oltre 9000 Sofferenti di tumore all'anno (dato 2011) in modo completamente gratuito e che fanno di ANT, in assoluto, l'organizzazione più importante a livello nazionale attiva nell'assistenza domiciliare ai malati di tumore.

Questo significa, stando agli ultimi dati, che ANT accoglie e segue in modo professionale oltre il 7,7% dei Sofferenti, che vengono assistiti in regime di assistenza domiciliare integrata (ADI), facendo sì che, grazie al suo operato, a quello dei suoi sostenitori, dei suoi professionisti e dei suoi Volontari, l'80% dei suoi Assistiti riesca a morire a domicilio.

Il mancato monitoraggio della nostra realtà e di altre analoghe, come scritto nella relazione a causa del sistema informativo non del tutto operativo, non rende giustizia, innanzi tutto, alle persone e alle Famiglie che si affidano da oltre trent'anni alla Fondazione ANT e fa sì che esse siano - per così dire - "dimenticate". Nonostante questa "dimenticanza" - per fortuna - il servizio sanitario continua a stipulare convenzioni con ANT, che coprono circa il 14% del costo globale dell'assistenza, mentre il resto viene da noi raccolto tramite diversi tipi di donazioni e manifestazioni e grazie al sostegno del 5 per 1000.

Da tempo sentiamo parlare da parte del nostro Governo (tutti i Governi) di sussidiarietà e di dare maggior spazio al non profit, ma nella concreta quotidianità il nostro lavoro risulta clandestino agli occhi dello Stato. Non lo è, fortunatamente, agli occhi delle Famiglie dei pazienti che, a differenza delle rilevazioni statali, non considerano di serie B il lavoro dei nostri Volontari e dei nostri professionisti che ogni giorno assicurano l'assistenza ad oltre 3600 Sofferenti.



La 'dimenticanza', o se vogliamo l'errore contenuto nella relazione presentata dal Ministro Balduzzi, ci segnala però che dobbiamo fare ancora di più per dare voce e rappresentanza a quanto viene fatto dalle associazioni non profit nel campo dell'assistenza domiciliare. Dobbiamo lavorare a fondo affinché il ruolo del non profit - che secondo una recente rilevazione fatta da UniCredit Foundation vale 4,4 punti percentuali del nostro PIL - possa esercitare un ruolo di partner a pieno titolo in un rinnovato sistema del welfare italiano, portando professionalità e innovazione come solo questo settore, si è visto, sa fare.

Per arrivare a ciò sicuramente è necessaria una maggiore strutturazione e unione da parte di queste organizzazioni. D'altra parte abbiamo bisogno che il Governo, se proprio non ci può sostenere con i fondi (che evidentemente non ci sono), almeno faccia un balzo in avanti per mettere in rete e per riconoscere quelle forze che può affiancare concretamente al welfare pubblico, senza più ritardi o lungaggini. E senza così macroscopiche dimenticanze.

*Raffaella Pannuti - Presidente Fondazione ANT*

### *Gazzetta Eubiosia*

**Periodico di informazione della  
Fondazione ANT Italia Onlus  
Anno XIV Numero 2 Giugno 2012**

Redazione c/o Istituto delle Scienze Oncologiche,  
della Solidarietà e del Volontariato  
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna Tel. 051 7190111

**Direttore Responsabile:** Dott.ssa Raffaella Pannuti  
**Coordinamento Editoriale:**

Carlo Azzaroni, Maria Rosaria Filosa

**Stampa:** Arti Grafiche Amilcare Pizzi (MI)

Questo numero è stato chiuso in redazione il 4 maggio 2012

# Premio Provincia di Bologna 2012

**Il Premio Provincia di Bologna 2012 è stato consegnato al professor Franco Pannuti, presidente onorario della Fondazione ANT Italia Onlus. La premiazione si è svolta il 24 febbraio a Palazzo Malvezzi a Bologna durante una seduta straordinaria del Consiglio provinciale. La prolusione è stata affidata al professor Andrea Martoni, Direttore dell'Unità operativa di Oncologia Medica del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi. Nella motivazione per il conferimento del Premio si legge che "Il professor Franco Pannuti ha contribuito significativamente alla diffusione dell'assistenza medica a domicilio dei pazienti affetti da patologie oncologiche e svolge un'azione costante per l'umanizzazione della medicina".**

## Discorso del Prof. Franco Pannuti alla consegna del Premio



Signora Presidente, Assessori, Consiglieri, Autorità, Signore e Signori ed Amici, a tutti Voi porgo il più cordiale saluto del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANT e dell'Associazione Amici dell'ANT, dei venti Gruppi di Assistenza

altra natura. Questa mia rinuncia è stata non solo accettata e condivisa, ma sostenuta in tutto e per tutto e senza condizioni, con grande generosità ed amore.

Ed è appunto con amore, che il 15 maggio del 1978, insieme con altri 12 Cittadini Bolognesi, (i primi e coraggiosi Sostenitori), abbiamo sottoscritto lo statuto dell'ANT presso lo studio della dott.ssa Ventre, impegnandoci a svolgere, a favore dei Sofferenti di tumore, le missioni che ci caratterizzano: quella morale, cioè la difesa della vita e della sua dignità, il perseguimento dell'eubiosia, la ricerca scientifica, la didattica, l'assistenza sanitaria, la prevenzione e la lotta alla povertà dei nostri Assistiti grazie ad un generoso fondo elargito da EmilBanca che ringrazio con affetto.

Domiciliare ANT operanti in Italia, dei Funzionari, dei Volontari ed in particolare il mio personale.

Per prima cosa desidero esprimere la mia più profonda gratitudine al Presidente, alla Giunta ed al Consiglio per avermi concesso il prestigioso Premio della Provincia di Bologna. Questo riconoscimento, così importante e apprezzato, premia forse qualche mio merito, ma è sicuramente un segno di alto valore della considerazione della nostra Comunità nei confronti dell'ANT, di tutti i suoi Operatori e, soprattutto, dei suoi Assistiti.

E' anche un grande onore perché bene esprime il profondo legame che lega l'ANT con la nostra Comunità, che non solo ha visto nascere la Fondazione, ma è stata determinante per lo sviluppo di tutti i suoi progetti di solidarietà in Italia ed all'estero.

Dico il mio grazie a tutti coloro che mi hanno sostenuto in tutti questi anni con fiducia e con affetto ed in particolare ai Fondatori dell'ANT, ai Consiglieri d'Amministrazione ed ai Revisori dei conti, vecchi e nuovi, ai Medici, agli Infermieri, ai Biologi, ai Farmacisti, agli Psicologi, ai Tecnici, ai Funzionari ed ai Volontari che mi hanno affiancato in questa meravigliosa avventura, sempre con una straordinaria armonia di motivazioni e d'intenti.

Un particolare senso di gratitudine va a quei Sofferenti e alle loro Famiglie dei 58 Comuni della nostra Provincia, che si sono affidati a noi con fiducia: a tutte queste persone, ormai più di 28.000, molte delle quali non più tra noi, e ai miei splendidi Collaboratori, Volontari e Professionisti, presenti e passati, dedico questo premio in ricordo dei loro silenziosi sacrifici e del loro impegno.

Un pensiero commosso va, in particolare, agli 86.000 Malati di cancro da noi assistiti, gratuitamente, dal 1985 ad oggi in Italia per circa 100 giorni ognuno, presso il loro domicilio e a quelli che stiamo assistendo ogni giorno, che sono più di 3600. 1400 di questi abitano nella nostra Provincia.

Un grazie particolare alla mia Famiglia: Le devo molto anche perché mi ha dato la possibilità di realizzare la mia aspirazione di fare il Volontario, rinunciando ad altri impegni lavorativi di ben

La Famiglia ha un ruolo di assoluta centralità nel nostro Progetto, convinti, come siamo, che abbia il diritto di scegliere liberamente, per il proprio Caro, nell'ultima parte dell'esistenza, l'ospedale tradizionale o quello domiciliare in una prospettiva di pari opportunità, anche per riaffermare, in pieno, la propria centralità affettiva ed organizzativa.

In questo particolare settore dell'oncologia possiamo dire, senza falsi pudori, di aver introdotto una nuova dimensione dell'assistenza e forse addirittura una sorte di "piccola riforma" ed anzi di aver realizzato un vero e proprio "ammortizzatore" sociosanitario a fronte del progressivo venir meno dei fondi a disposizione della sanità pubblica e della riduzione dei posti letto per i processi di cosiddetta "razionalizzazione" che prevedono, come Voi tutti ben sapete, addirittura la chiusura dei piccoli ospedali.

Su questo punto desideriamo particolarmente richiamare l'attenzione non solo degli Amministratori pubblici, ma di tutta l'opinione pubblica in questo momento di crisi, una crisi che, come è di tutta evidenza, non è solo di carattere economico-finanziaria, ma è anche e soprattutto tale da travolgere i migliori valori della nostra Comunità e che

può essere vinta se tutti vorremo lavorare di più (ma non basta), se vorremo sperperare di meno il danaro pubblico (ma non basta), se vorremo, con orgoglio, fa rivivere quei valori morali ispirati a stili di vita più coraggiosi, più sereni e meno egoistici: insomma la crisi si può e si deve vincere anche con la solidarietà e con la sussidiarietà.





Nel suo insieme, questa nostra proposta ha preso il nome di "Progetto Eubiosia".

*Eubiosia* è una parola nuova che noi abbiamo introdotto nel lessico quotidiano fin dall'inizio del nostro sogno. Eubiosia significa molto semplicemente "vita in dignità, difesa della dignità della vita e della dignità della Persona", fino all'ultimo respiro, senza sofferenze e senza accanimento, ma, del pari, senza la drammatica alternativa dell'abbandono, alternativa gravida, com'è facilmente intuibile, di terribili conseguenze morali, sociali ed assistenziali.

La solitudine, l'indifferenza, l'ignoranza e la povertà sono le più grandi alleate della sofferenza e le più perfide consigliere della "morte anticipata per pietà", quell'eutanasia com'è intesa oggi e che noi abbiamo sempre combattuto con tutte le nostre forze.

Il Progetto Eubiosia, l'avete già capito, è un'importante via per combattere, in concreto, l'idea deformata dell'eutanasia e l'idea del suicidio assistito medicalmente. La "morte-anticipata", per definizione, non è mai un evento naturale, evento che di per sé non contempla quasi mai né le doverose procedure di prevenzione della sofferenza, né il pieno controllo del dolore, né tanto meno la cosiddetta *animae praeparatio* di cui, per primo, nel '600 ci ha parlato Bacone.

La "preparazione dell'anima" poi, in ogni caso, non può, per la sua importanza e per la sua complessità, essere affidata sbrigativamente alle decisioni dell'ultimo momento, ma deve rappresentare l'esito di un impegno di tutta una vita di una singola persona e, parimenti, cosa non meno importante, di tutta la Comunità.

Il 15 luglio del 2005 abbiamo inaugurato l'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato, una nuova struttura, che è ad un tempo centro-studi e sede di ambulatori per la prevenzione oncologica.

L'ANT è, infatti, attivamente impegnata sul territorio nazionale, specie nelle scuole e nei posti di lavoro, per realizzare campagne di informazione e di controllo delle neoplasie che possono essere prevenute e diagnosticate per tempo, come ad esempio il melanoma, i tumori della tiroide, i tumori ginecologici e del seno. Anche in questo caso i numeri sono più esplicativi delle parole: abbiamo già realizzato più di 46.000 visite, di cui più di 15.000 nella Provincia di Bologna, sempre a titolo gratuito. È recente l'avvio di un'ulteriore iniziativa della nostra attività di prevenzione: il Bus della Prevenzione, un ambulatorio mobile dotato delle più moderne apparecchiature che permetterà di effettuare diagnosi tempestive capillarmente nel territorio.

Da più parti s'invoca una Medicina più "umana": credo che tutti noi dobbiamo saper lavorare in continuo e stretto contatto con i Sofferenti, con le loro Famiglie ed i Volontari, cogliendo da loro, umilmente, i valori più profondi della solidarietà, imparando a dialogare in modo permanente per realizzare la massima comprensione ed il massimo rispetto reciproci, senza timori ingiustificati ed al riparo da pulsioni corporative assolutamente anacronistiche ed inaccettabili.

Signora Presidente, signori Assessori, signori Consiglieri, care Amiche e cari Amici, sono ben consapevole che anche questo Premio comporti una nuova assunzione di responsabilità, sul piano morale e su quello programmatico, per me e per tutti noi dell'ANT, ma anche per gli Enti pubblici ai massimi livelli istituzionali. Questi Enti dovranno prendere, anche sul piano legislativo, in definitiva considerazione il diritto d'ogni Cittadino a poter ricevere, se lo vuole, un'assistenza socio-sanitaria gratuita di tipo ospedaliero negli ultimi 100 giorni di vita presso il proprio domicilio, un'assistenza non gravata da pesanti condizionamenti di tipo economico, morale ed organizzativo.

La gratuità completa dell'assistenza dell'ultima parte della vita, scevra dall'attesa di un qualsiasi utile, base necessaria ed indispensabile di una vera solidarietà, deve essere sentita come un dovere sociale prioritario da parte di tutti: qui dobbiamo affermare che la "salute non è una merce e non è monetizzabile".

Accingendomi a terminare desidero ricordare che nel nostro Istituto, a memoria perenne per tutta la nostra Comunità, abbiamo inciso sull'Albo d'Onore marmoreo i nomi di tanti generosi Sostenitori che hanno legato e che vorranno legare indissolubilmente il loro nome a quello dell'Istituto e dell'ANT.

Sono inoltre incise le sentenze di due Santi:

quella di Sant'Agostino:

*Adde ergo scientiae caritatem, et utilis erit scientia non per se, sed per caritatem (aggiungi alla scienza la carità e la scienza sarà utile non per sé ma per la carità)*

e quella di San Francesco:

*Dov'è disperazione, ch'io porti la speranza.*

Ho incominciato con i ringraziamenti, che ho sicuramente formulato in modo incompleto, e me ne scuso, e chiudo con una preghiera: prego nostro Signore Gesù Cristo perché ci renda sempre più saldi nei nostri propositi e sempre più degni dell'onore che ci avete fatto continuando ad aiutarci per alleviare sempre più e meglio le sofferenze fisiche, morali e sociali di tutti i nostri Concittadini e delle loro Famiglie che a noi si rivolgeranno e che rappresentano il punto di partenza ed il punto d'arrivo di tutto il nostro progetto di vita.

Felice Eubiosia a tutti!

Prof. Franco Pannuti



**Il testo completo della prolusione del Prof. Martoni in occasione della consegna del Premio Provincia al Prof. Pannuti sarà inserito sul prossimo numero per esigenze di spazio.**

Il valore che l'impresa sarà in grado di apportare con il suo operato sarà composto da diverse componenti: il valore patrimoniale, finanziario, ma anche reputazionale, intellettuale umano e sociale.

L'esigenza di costruire una *partnership* tra imprese (for-profit e sociali), comunità e territorio nasce dalla necessità di un'azione congiunta di tutti gli attori in gioco, orientata ad un obiettivo sociale condiviso.

L'area in cui le *partnership* possono creare maggior valore è là dove si integrano gli obiettivi sociali ed economici delle imprese e convergono gli interessi di tutti i soggetti coinvolti, come lucidamente evidenziato dai recenti studi di Porter su vantaggio competitivo e interventi nel sociale.<sup>3</sup>

Quando l'impresa investe per risolvere problemi sociali che costituiscono anche vincoli alla competitività, può con la massima efficienza non solo impiegare risorse monetarie, ma anche mettere in campo sue competenze chiave. Per questo motivo, soprattutto negli ultimi tempi, gli strumenti utilizzati dalle aziende per implementare la loro attenzione al sociale, non si limitano al solo contributo economico, ma spaziano a forme di coinvolgimento molto più strutturate.

Il ruolo dell'impresa for-profit in un progetto di *partnership* deve essere forte; l'azienda deve dimostrarsi elemento propulsore dell'iniziativa, sia che questa parta da una scelta propria, sia che aderisca ad una istanza della società civile.

L'impresa deve, inoltre, selezionare la causa sociale oggetto della *partnership* in modo molto oculato, perché quest'ultima dovrà essere compatibile con i valori espressi dall'azienda stessa.

Accanto all'impresa for-profit, anche l'impresa sociale avrà un ruolo centrale, dovrà infatti ispirare, sostenere e spesso gestire il progetto, essendo nella maggior parte dei casi l'unica realtà veramente a conoscenza del problema da affrontare e delle modalità per farlo.

Sintetizzando si possono individuare alcuni punti che sono alla base di una *partnership* di successo: <sup>4</sup>

- obiettivi sociali: i partecipanti lavorano insieme alla realizzazione di benefici sociali attraverso azioni congiunte, consentendo a ciascun soggetto di apportare le proprie competenze e specificità;

- innovazione: la *partnership* cerca di esaminare nuovi approcci per orientare e gestire i problemi sociali ed economici e le varie opportunità di crescita;

- rappresentanza: i partner sono spesso affiancati e guidati da istituzioni pubbliche a livello locale, nazionale, ma anche internazionale. (per dare legittimità e credibilità al progetto);

- volontarietà come opportunità: la partecipazione è volontaria, nel senso che è basata sulla decisione autonoma di ogni partner di impegnarsi anche se deve ricondursi ad una opportunità imprenditoriale dettata anche dal ruolo sociale delle imprese for-profit e delle imprese sociali ;

- benefici reciproci e investimenti condivisi: i partner condividono rischi, costi (finanziari, umani, politici, sociali) e benefici dell'iniziativa;

- valore aggiunto: i partecipanti si sforzano di realizzare più della somma delle loro utilità individuali, facendo leva sulla componente di collaborazione e condivisione tipica di un rapporto di *partnership*.

Il valore aggiunto, i benefici creati rappresentano l'indicatore critico di successo o di fallimento della *partnership*, che dovrebbe riuscire a realizzare i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle competenze e delle abilità dei *partner*;

- sviluppo del capitale umano inteso come creazione di nuove opportunità per l'apprendimento, l'aumento della consapevolezza, lo sviluppo della volontarietà e della *leadership*;

- miglioramento dell'efficienza operativa, attraverso la possibilità di ridurre i costi, condividere i rischi, migliorare la qualità dei servizi;

- aumento della possibilità di accesso alle risorse finanziarie, tecniche e manageriali tra tutti i *partner* coinvolti;

- sviluppo di una capacità sinergica di risposta ai problemi e di bisogni della società civile.

<sup>3</sup> PORTER M. E., KRAMER R., "The Competitive Advantage of Corporation in Philanthropy" in Harvard Business Review, December 2002

<sup>4</sup> BEDA A., BODO R., "La responsabilità sociale d'impresa. Strumenti e strategie per uno sviluppo sostenibile dell'economia", IlSole24Ore, Milano, 2004.

### Formica del Mese: le nomine di febbraio, marzo e aprile 2012

La nomina di *Formica del mese* è il riconoscimento simbolico che la Fondazione ANT assegna al Volontario o al Funzionario che più si è distinto per impegno e dedizione nel sostegno alle attività della Fondazione.

Per febbraio 2012 la nomina è stata conferita a: - Leonardo Bruno Brunetti (Volontario di Bologna) - Enza Natella (Volontaria di Roma) - Rina Cordibella (Volontaria di Nogara) - Franca Cecchini (Volontaria di Firenze) - Leonello Cavallina (Volontario di Ferrara).

Per il mese di marzo sono stati candidati 8 Volontari ANT: - Maria Acs (Volontaria Firenze) - Giorgia Cestari, Doriana Corà, Grazia Neodoro, Maria Antonietta, Zanforlin, Maria Pia Contatti (Volontarie di Occhiobello) - Lebboroni Marco (Volontario Bologna) - Roberto Danesi (Volontario Brescia).

Nel mese di aprile sono stati nominati: - Cappi Giorgio e Gallerani Franco (Volontari Modena) - Rosa Abalsamo, Mario Bruno, Cosimo Grande (Volontari San Pancrazio Salentino).

Delegazioni ANT, Funzionari, GASDI, Volontari, Consiglieri ANT e AAANT sono invitati a segnalare al Dipartimento Comunicazione

La *Formica del mese* scrivendo una e-mail all'ufficio.stampa@ant.it - oppure telefonando al numero 051 7190166 - specificando nome, da chi viene segnalato e motivazione di assegnazione del riconoscimento. E' inoltre indispensabile comunicare l'indirizzo postale dei candidati a cui verranno spedite la pergamena e la scheda di candidatura.



**GEPPI CUCCIARI e  
ROBERTA CAPUA  
protagoniste di  
CHARITY for ANT**

Sabato 14 aprile è stata organizzata la V° edizione di *CHARITY for ANT*, l'Asta di Solidarietà organizzata dall'Associazione Amici dell'ANT (AAANT) a sostegno della Fondazione presso la Galleria Cavour in via Farini a Bologna.

Si è quindi rinnovato l'appuntamento solidale all'insegna della moda che quest'anno ha visto l'attrice comica Geppi Cucciari e Roberta Capua - storica testimonial di ANT - battere all'asta oltre 40 oggetti dei più noti brand italiani ed internazionali offerti dai negozi del Consorzio di Galleria Cavour e dal comitato del Portico Zambecari. Il ricavato della manifestazione è interamente devoluto a sostegno dell'assistenza socio-sanitaria gratuita a domicilio ai Sofferenti oncologici e ai progetti di prevenzione portati avanti dalla Fondazione ANT. L'evento è stato patrocinato da Confcommercio Ascom Provincia di Bologna e realizzato con il contributo di Unipol Banca. Sostenitori dell'iniziativa anche Vanti Group,

Grafiche Damiani e Gruppo Sabatini.

L'attrice comica Geppi Cucciari, reduce dal successo ottenuto all'ultimo festival di Sanremo e attualmente impegnata nella conduzione di G Day su La 7, è stata la sorpresa di quest'edizione al fianco di Roberta Capua. L'asta, con inizio alle 18, è stata seguita da un cocktail realizzato da Idee per Ricevere con la collaborazione di All'Orto Mercato, Fedagromercati Acmo Bologna, Bar & Winery, il tutto accompagnato dai vini offerti da Cesarini Sforza e dalle musiche del Dj Set di Andrea Signori. A decorare in questa occasione Galleria Cavour è stato Borgo delle Tovaglie.

*Charity for ANT* è una manifestazione curata da Eleonora Gazzotti, Vice Presidente dell'Associazione Amici dell'ANT e da Rossella Barbaro, Responsabile Relazioni Esterne Confcommercio Ascom Provincia di Bologna e Consorzio Galleria Cavour. L'Associazione Amici dell'ANT realizza interventi informativi educativi ed organizza attività di carattere promozionale per la raccolta fondi, allo scopo di far conoscere e sostenere la Fondazione ANT.



## RID per ANT

**Scegli di sostenere  
la Fondazione ANT  
con una donazione  
continuativa,  
compila il modulo  
sul retro.**

### E' SEMPLICE

Compila il coupon che trovi sul retro e spedisilo alla  
Fondazione ANT Italia ONLUS  
via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna  
Tel. 051 7190111 Fax 051 377586

### E' SICURO

La transazione verrà autorizzata direttamente dalla Fondazione ANT tramite invio alla tua banca del coupon che tu ci manderai

### E' FLESSIBILE

Scegli tu quanto e quando donare; scegli tu quando sospendere il versamento telefonando al nostro dipartimento Sostenitori 051 7190159

### E' VANTAGGIOSA

Con il RID potrai detrarre fiscalmente dalla prossima dichiarazione dei redditi la somma complessiva della donazione (ex art. 14 DI 35/05 convertito in legge dalla L. 80/05)

## COUPON PER LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Compila il modulo che trovi qui sotto e invialo a  
Fondazione ANT Italia ONLUS  
via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna  
(o via fax allo 051 377586)

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

COD.FISCALE \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

### SCELGO DI SOSTENERE LA FONDAZIONE ANT ATTRAVERSO UNA DONAZIONE

MENSILE  SEMESTRALE  ANNUALE

10€  20€  50€  .....

**DOMICILIAZIONE BANCARIA**

ISTITUTO BANCARIO \_\_\_\_\_

AGENZIA \_\_\_\_\_

TEL. AGENZIA \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

**DOMICILIAZIONE SU CARTA DI CREDITO**

TIPO DI CARTA \_\_\_\_\_

N° Carta \_\_\_\_\_

MESE E ANNO DI SCADENZA /

A PARTIRE DAL MESE DI \_\_\_\_\_ FINO A REVOCA  
DI QUESTA AUTORIZZAZIONE

#### DELEGA DI PAGAMENTO

Il sottoscritto autorizza la Fondazione ANT Italia ONLUS  
ad incassare l'ammontare della quota sovraindicata  
addebitando sul conto corrente o carta di credito,  
secondo le norme di incasso del servizio R.I.D., fino a  
revoca di questa autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## QUANDO LA NOTORIETA' DIVENTA SOLIDARIETA'

Jessica Intravaia, vincitrice di "Baila" su canale 5, ha consegnato il suo premio di 20 gettoni d'oro alla Fondazione ANT, per sostenere la realizzazione di circa 1.200 visite gratuite di prevenzione oncologica nell'ambito dei progetti di diagnosi del melanoma, dei tumori ginecologici, tiroidei e mammari offerte ai cittadini.

La donazione è avvenuta martedì 17 aprile durante una cerimonia nella sede ANT a Bologna alla presenza del Professor Franco Pannuti, Fondatore e Presidente onorario.

Nella prima puntata di "Baila" Jessica, cresciuta solo dall'affetto della mamma e della sorella minore, avendo perso il papà a causa di un tumore quando era molto piccola, aveva raccontato il suo sogno, cioè aiutare la Fondazione ANT a portare avanti i progetti di prevenzione oncologica: perciò aveva dichiarato di

voler devolvere, in caso di vittoria, il suo premio ad ANT per sostenere la prevenzione oncologica.

"Lo straordinario gesto di generosità di Jessica è per noi motivo di grande orgoglio - ha affermato il Prof. Pannuti - Quando nella notorietà si dà spazio alla solidarietà, è dimostrazione che nella società di oggi ancora sono ben saldi i valori di altruismo e il desiderio di stare accanto a chi soffre.

ANT intende combattere la malattia oncologica a 360°, anche attraverso una capillare attività di prevenzione sul territorio, e, grazie al contributo di Jessica, oltre 1.200 persone potranno essere visitate in modo del tutto gratuito".



## Cancro della pelle in aumento: colpa del sole senza protezione

Come ogni anno con l'avvicinarsi dell'estate il tema si fa sempre più caldo: l'esposizione ai raggi solari nelle ore più torride della giornata o senza protezione è altamente rischioso per la pelle, poiché può portare allo sviluppo di cancro alla pelle. Ancor più importante è la protezione nei bambini.

Infatti, ripetuti eccessi di esposizione ai raggi solari durante l'infanzia triplicano il rischio di sviluppare il melanoma da adulti: ecco perché i più piccoli vanno difesi dal sole con adeguate protezioni, evitando sempre le ore centrali della giornata. Parte dunque dalla prevenzione la lotta contro questo tumore che colpisce ogni anno nel nostro Paese circa 7000 pazienti e uccide 1500 persone. Il melanoma rappresenta il 4% dei tumori della pelle ma è responsabile dell'80% dei decessi per cancro della cute. Un paziente su cinque sviluppa infatti la forma aggressiva e avanzata della malattia, e negli ultimi 30 anni non vi è stato alcun progresso terapeutico, a fronte di un costante aumento di casi. La sua incidenza è cresciuta ad un ritmo superiore a qualsiasi altro tipo di tumore, ad eccezione delle neoplasie maligne del polmone nelle donne; ma colpisce persone sempre più giovani, di età compresa tra i 30 e i 50 anni.



# Donne in cANTo 2012

Ornella Vanoni, L'Aura, Luisa Corna, Loredana Errore, Mariella Nava, Paola Turci, Andrea Mirò, Nathalie, Micaela sono alcune delle cantanti che si sono esibite a Donne in cANTo 2012, il concerto di beneficenza a favore della Fondazione ANT, che si è svolto venerdì 25 Maggio in Piazza Duomo a Brescia, in collaborazione con Music Association e patrocinato dal Comune di Brescia.

Il segretario provinciale della Delegazione ANT Andrea Longo ha ringraziato Music Association per il lavoro svolto: "Sono stato davvero felice di questa 2° edizione, so quanta fatica è stata spesa dagli organizzatori artistici per giungere alle adesioni da parte delle cantanti, per questo li voglio ringraziare a nome di ANT e dei Sofferenti assistiti. Il 25 Maggio il grande evento ha fatto eco in Piazza Duomo, con splendide voci che generosamente hanno aderito all'iniziativa, portando con sé la speranza che la missione di ANT, l'Eubiosia, si realizzi sempre più, ovunque ce ne sia bisogno.



In ogni luogo dove ci sia una famiglia che chiede di essere assistita a casa propria, per dare dignità a chi soffre, con i suoi cari che vivono da vicino il dramma della malattia, l'ANT vuole esserci. Con Donne in cANTo questo obiettivo diventa ancora più vicino alla sua realizzazione."

Il direttore artistico di Music Association Paolo Gatti ha dichiarato: "Desidero esprimere la mia

grande gioia per questa 2° edizione; aver ripetuto un evento così importante e aver riportato a Brescia gratuitamente una serie di artiste di fama nazionale e internazionale, è una soddisfazione unica e per questo ringrazio i miei collaboratori Luca Renica, Marco Gervasio ed Emanuele Sciarra, che sono riusciti a creare un cast artistico di notevole valore musicale, puntando a coinvolgere un pubblico giovane, sempre attento alle novità del pianeta musica."

Il concerto è stato trasmesso in diretta radiofonica da Radio Italia Solo Musica Italiana, media partner dell'evento. La direzione tecnica è stata seguita da Marco Gervasio.

## Gli Amici dell'ANT

### MELLIN per ANT

Nel 2012 Mellin ha contribuito allo sviluppo del Progetto Bimbi in ANT, dedicato all'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai sofferenti di tumore in età pediatrica.

Le persone che lavorano in Mellin hanno infatti scelto di candidare Bimbi in ANT tra i progetti che l'azienda, in quanto realtà socialmente responsabile, ha sostenuto nel corso dell'anno. Alla donazione aziendale, i collaboratori hanno inoltre voluto aggiungere un ulteriore sostegno, frutto di una raccolta fondi interna. La sensibilità verso i progetti destinati all'ambito familiare e, in particolar modo, ai più piccoli e il coinvolgimento dei dipendenti nell'impegno sociale sono elementi che confermano l'attenzione di Mellin e delle sue persone ad un ruolo di responsabilità verso la società in cui operano.

*"Con la nostra passione offriamo la nutrizione infantile più affidabile oggi per generazioni più sane e felici domani": questa è la Missione di Mellin, azienda del gruppo Danone dal 2007. Alla base della sua offerta c'è il Programma Ricerca e Nutrizione Mellin che ha l'obiettivo di fornire alle mamme gli strumenti e i prodotti giusti per scegliere l'alimentazione corretta del bambino, offrendo una guida per la nutrizione quotidiana e affiancando l'insostituibile presenza del pediatra.*

*La specificità del business fa di Mellin un'azienda particolarmente attenta al benessere e alla salute dei consumatori e delle generazioni future. Per questo l'azienda è fortemente impegnata in progetti di Responsabilità Sociale che riguardano tanto le persone quanto l'ambiente, in un'ottica in cui performance finanziaria e sociale sono considerate inseparabili.*

### Progetto Distributore Automatico di Solidarietà ANT

Inaugurato nel periodo natalizio, grazie all'ospitalità presso il **CRAL di Ducati**, il Distributore Automatico di Solidarietà sta proseguendo il suo tour itinerante di solidarietà presso aziende ed enti di Bologna e provincia, contribuendo a rendere nota in modo originale l'attività di ANT e a raccogliere fondi per il servizio di assistenza domiciliare e di prevenzione oncologica.

Il progetto è sviluppato grazie alla collaborazione a titolo gratuito di **Buonristoro**, partner che ha anche scelto di ospitare il Distributore presso la propria sede. Queste prime due tappe hanno permesso di **erogare gratuitamente 16 giornate di assistenza domiciliare** per un Sofferente di tumore. Il Distributore è attualmente ospitato presso **Motori Minarelli**, per poi passare a **Gruppo Finmatica**.



Diverse altre realtà si sono dimostrate solidali con ANT, richiedendo l'installazione della macchina nella propria sede e a breve il Distributore sarà posizionato all'interno dell'Ospedale Maggiore e di alcuni poliambulatori della **AUSL di Bologna**.

Per informazioni sul progetto: dott. Paolo Padoan, Fondazione ANT, 051-7190183, paolo.padoan@ant.it

Viene qui riportato il racconto - intervista a doppio raggio fra me psicoterapeuta ANT e Gea familiare (figlia) da me seguita durante la malattia della mamma e dopo per l'elaborazione del lutto. Inizio questo percorso del ricordo lasciando libera la persona di dire ciò che per prima sovvienne alla sua mente; Gea inizia quindi il suo racconto ricordando il perché fosse venuta da me: "Sono venuta a parlare con lei per aiutarmi per il dopo, sebbene avessi delle resistenze, con la speranza che la mamma ce la potesse fare: al tempo stesso mi sono resa conto che ne avevo bisogno anche durante la malattia". Conosco Gea nell'ottobre 2009 perché sia il medico ANT di riferimento per la mamma che i cugini stretti le avevano caldamente consigliato di essere aiutata da una psicoterapeuta ANT. Gea mi appare curiosa e titubante con lo sguardo fiero e al tempo stesso fanciullo. Per Gea la mamma, che si era ammalata dall'estate del 2009, era quasi tutto: si sentiva protetta e libera, sicura che per qualsiasi cosa riceveva sempre una parola di conforto, d'incoraggiamento e di aiuto. Un po' alla volta Gea ha cercato di prendere le redini della situazione (d'altronde è una cavallerizza!), di capire più cose possibili, a porsi tante domande: Gea mi dice: "Sapevo che per la mamma ero io la ragione di vita, e questo sebbene l'abbia aiutata a lottare, mi è anche pesato vedendo e pensando quanto soffrissi per sopportare il male". Ricorda il momento di forte speranza quando nella primavera successiva la TAC segnalava "un blocco della malattia", ma al tempo stesso rammenta anche l'amezzatura delle parole dell'oncologo che la invitavano a non illudersi. Andando avanti le sovvienne la dolorosa tappa di maggio quando dall'ospedale le comunicano che la situazione clinica è in peggioramento. Mi riporta i pensieri ed i sentimenti che l'hanno allora torturata di come la mamma fosse consapevole dell'aggravarsi e dell'affievolirsi della speranza. "La mamma mi diceva sempre di non aver paura della morte, ma della sofferenza, e comunque ha tenuto duro con una grande forza. Ha lasciato anche un foglio in cui erano scritte le sue volontà, foglio che ha dato a sua cugina affinché dopo la sua morte lo ricevevo. Mi chiedevo ancora con quale tipo di fiducia potesse affrontare la chemioterapia" Per noi che sapevamo che non sarebbe servito, era duro. Abbiamo vissuto

la chemio io e la mamma. Provavo un sentimento di pena, come se stessi assistendo ad un massacro. La mia domanda persistente era <perché deve morire così?>, la mia paura era che morisse di notte, ed è proprio successo così. Eravamo io e lei nella sua stanza". C'è silenzio in questo momento e poi mi dice "ci siamo confidate tutto il nostro bene, e la mamma mi ha detto che mi sarebbe stata sempre vicina". In questo forte ed intenso ricordo le si illumina il viso e sorridendo mi dice: "la mamma nel periodo in cui era in ospedale sentiva quando sarei arrivata. Ho sempre l'immagine con me di quando la mattina dell'intervento venne alla porta d'entrata dell'ospedale mentre io stavo arrivando. Era vestita con una bellissima vestaglia color celeste e mi accolse a braccia aperte stringendomi a sé dicendomi che dovevamo essere forti. Questo ricordo lo porto sempre nel cuore, così come le vacanze per tanti anni nel Mar Rosso. Si Sharm è il nostro posto dove ci trovavamo come se avessimo sempre vissuto lì, eravamo felici. E' bello anche ricordare l'esperienza dell'arte terapia durante la malattia della mamma in cui abbia condiviso un modo diverso di vivere la vita attraverso il colore e il suo processo di forma". Mi sovvienne un sogno che mi raccontò un mese prima che la madre morisse. Gea se lo ricorda perfettamente definendolo il sogno messaggero: "la mamma vestita di bianco si sollevava dalla bara, e poi, camminava senza toccare il pavimento". Ci viene in mente che quel sogno "comparve" qualche settimana dopo l'incontro che avvenne insieme al medico ANT e i suoi cugini stretti in cui fu affrontata la problematica complessa e difficile sulla possibilità o meno tenere la mamma a casa fino alla fine o ricoverarla. Fu una decisione combattuta e faticosa in cui furono vagliati tanti aspetti, fra cui il più importante da considerarsi fu il desiderio della madre di concludere i suoi giorni a casa, dal momento che l'ANT c'è costantemente presente con la sua assistenza. Fu veramente difficile per Gea, ma con coraggio è riuscita ad accompagnare la mamma fino alla fine. Gea a proposito del proprio percorso di consapevolezza supportato dalla psicoterapia mi dice: "la psicoterapia mi ha aiutato ad affrontare la sofferenza vedendo le cose in modo diverso, facendomi sentire, ad esempio, l'aspetto spirituale; mi ha dato sollievo, facendomi vivere in modo meno

drammatico e aiutandomi a trovar risposte". Infine, a conclusione della nostra intervista, le chiedo a più di un anno dalla dipartita della mamma, quale sia il suo sentire.

"La mancanza della mamma la sento per il vuoto, e non mi capacito ancora che può essere successo. Mi sono sentita impotente rispetto alla malattia che la consumava. Questo mi ha portato di fronte all'incapacità di poter combattere la malattia. Comunque una cosa è importante: la mamma l'ho sempre accettata sebbene consumata dalla malattia. Le sono sempre stata vicina, fino alla fine, tenendole sempre la mano. Il contatto fisico era ed è per me molto importante. Ricordo ancora lo smarrimento che ho provato quando fu portata via, in cui guardandomi attorno mi dissi, <cosa me ne faccio di tutto questo? C'è un gran silenzio e fino a 2 minuti fa sentivo il suo respiro>. Ho sempre accettato la sua metamorfosi: era sempre lei con i suoi occhioni azzurri". C'è un momento di silenzio, e poi sorridendomi mi dice: "La mamma oltre che ad insegnarmi a vivere, mi ha insegnato a morire!"

<b>LOMBARDIA</b>		
Brescia	Viale della Stazione, 51	030 3099423
<b>VENETO</b>		
Nogara (VR)	Piazza Umberto I, 34	340 4067424
<b>EMILIA ROMAGNA</b>		
Bologna	Via Jacopo di Paolo, 36	051 7190111
Bologna C/o Ospedale	Via Albertoni, 15	051 6362320
Ferrara	Via Cittadella, 37/39	0532 201819
Imola (BO)	Via Selice, 76	0542 27164
Modena	Via Verdi, 60	059 238181
Vignola (MO)	Via M. Pellegrini, 3	059 766088
<b>TOSCANA</b>		
Firenze	Via delle Panche, 40/B	055 5000210
Livorno	Via Cavalletti, 6	0586 211830
Pistoia	Via Del Canbianco, 19	0573 359244
Pontedera (PI)	Via Belfiore, 2	0587 53993
Prato	Via Boni, 5	0574 574716
<b>MARCHE</b>		
Civitanova Marche (MC)	Vicolo Sforza, 8	0733 829606
Pesaro	Corso XI Settembre, 217/19	0721 370371
Porto Sant'Elpidio (AP) C/o Casa del Volontariato	Via Del Palo, 10	0734 900264
Tolentino (MC) C/o Comune	Piazza Libertà, 3	0733 966850
Urbino	Via Gramsci, 29	0722 2546
<b>LAZIO</b>		
Roma - Prenestina	Via Prenestina, 461/C	346 7238751
Roma - Ostia	Via A. Piola Caselli, 143	0656 368534
<b>PUGLIA</b>		
Acquaviva delle Fonti (BA)	Via Palmerio De Rosa, 4	080 758055
Bari	Via De Amicis, 43/45	080 5428730
Brindisi C/o Ex Ospedale "A. Summa"	P.zza A. di Summa, 4	0831 522225
Fasano	Via Galatola, 39	080 4421010
Foggia	Via Brindisi, 25	0881 707711
Francofonte (BR)	Via San Francesco d'Assisi, 87	0031 815978
Grottaglie (TA)	Via Giusti, 12	099 5610104
Lecce	Via Orsini del Balzo, 10	0832 303048
Manfredonia (FG)	Via Matteotti, 46	347 4498567
Mesagne (BR)	Via A. Profilo fu Tommaso, 9	0831 777000
Molfetta (BA)	Corso Regina Margherita di Savoia, 18	080 3354777
San Pancrazio Salentino (BR)	Via San Pasquale, 123	0831 664680
Taranto	Via Pitagora, 90/B	099 4526722
Trani (BT)	Via delle Crociate, 46	346 9819344
Trani (BT) C/o Ospedale San Nicola Pellegrino	Viale Padre Pio	346 9819344
<b>CAMPANIA</b>		
Napoli	Corso Umberto I, 381	081 202638
<b>BASILICATA</b>		
Potenza	Piazzale Don Uva, 4	0971 442950
Villa D'Agri (PZ)	Via Roma, 20	0975 354422



## LA PREVENZIONE E' PROPRIO UNA ROBINA INTELLIGENTE

Presentato a Bologna il progetto "La prevenzione è proprio una robina intelligente", una campagna di prevenzione oncologica, da marzo 2012 a gennaio 2013, promossa dalla Fondazione ANT e da IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A..



L'iniziativa, con testimonial l'attore Paolo Cevoli, è rivolta ai frequentatori di 22 centri commerciali del gruppo IGD, in varie zone d'Italia. In questi centri gli specialisti ANT effettuano controlli dermatologici per la prevenzione del melanoma. Le informazioni sulle modalità per usufruire delle visite sono disponibili presso i Gazebo ANT allestiti nei Centri Commerciali IGD aderenti, nel periodo precedente alle visite. Maggiori indicazioni su [www.ant.it](http://www.ant.it) e [www.gruppoigd.it](http://www.gruppoigd.it).

IGD è il principale player in Italia nel settore immobiliare della grande distribuzione organizzata e si prefigge di creare all'interno dei propri Centri Commerciali eventi con precise finalità sociali, culturali ed artistiche, con uno sguardo particolare alla sostenibilità ed alla salute dei visitatori. In questa filosofia si identifica perfettamente la collaborazione con ANT, che da anni porta avanti progetti di prevenzione per la diagnosi del melanoma, dei tumori ginecologici e tiroidei.



A destra Maria Alberti, Volontaria responsabile del Cantuccio di Ferrara, mentre dona la bambola ANTilla, che ha creato per ANT, al Prof. Pannuti.

A lato il Gazebo per il progetto IGD presso il centro commerciale "Le Maioliche" di Faenza.



In alto le Volontarie del cANTuccio di Pontecchio Marconi (BO)

La Fondazione ANT ha aperto in molte città italiane i negozi della Solidarietà detti **cANTuCCI** presso cui si può effettuare uno shopping solidale: sono un punto di raccolta di contributi mediante l'offerta di oggetti donati da privati, negozi o aziende, ma soprattutto un luogo di incontro e aggregazione tra Volontari, Cittadini e Sostenitori. In questo modo l'ANT può promuovere i propri progetti, le proprie attività e diffondere il proprio credo "l'Eubiosia", grazie al lavoro effettuato dai Volontari che vi operano: infatti, vi è anche la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ANT, dei suoi valori, dei suoi obiettivi e delle sue attività.

### cANTuCCI della Solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 46 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bari** Via De Amicis 43/45 tel. 0805428730
- Bologna** Via Bergami 9 tel.3405028700
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel.051238232
- Bologna** Via Dell'Artigiano 19/A tel. 348 7407733
- Bologna** Via Giulio II 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via Porrettana 91A tel. 3483102825
- Bologna** Via S. Isaia 17/B tel. 3487427185
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Brescia** Via Settima Q.re Abba n°45 tel. 3487412512
- Brindisi** Via tarantini e via Del Balzo tel. 3357387340
- Carpi (MO)** Via Rovighi 37 tel. 348/3102847
- Casalecchio di Reno (BO)** Via Marconi 43 tel. 3483102676
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi 21/23 tel. 3483102847
- Castel San Pietro (BO)** Via S.Martino 4 tel.345/7207953
- Crespellano (BO)** Via Togliatti 9 tel. 3477513817
- Ferrara** Via Bonnet 43 tel. 0532201819
- Firenze** Via Atto Vannucci 8/10 tel. 0554633602
- Lecce** Via Orsini del Balzo 8 tel. 0832303048
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Livorno** Via Garibaldi 138 tel. 345/5246507
- Loiano (BO)** Via Roma 24 tel. 3491809838
- Martina Franca (TA)** Via Paolotti, 48 tel.0804302756
- Mirandola (MO)** Via Voltumo 41 tel. 053520525
- Modena** Via S.Giovanni Bosco 66/68/70 tel. 3480152207
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481/712723
- Nogara (VR)** Piazza Umberto I° 34 tel. 348 7323643
- Ostia Lido Nord (RM)** Via Piola Caselli 143 tel.0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Palagianello (TA)** Via Matteotti 87 tel.0998495255
- Pesaro** Corso XI Settembre, 217/219 tel. 0721370371
- Pistoia** Via del Can Bianco 19 tel. 0573359244
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 3480135245
- Prato** Via Boni 5 tel. 0574574716
- Roma** via Prenestina, 461/c-d tel.3483102844
- Roncoferraro (MN)** Via Largo Nuvolari 5 tel. 3471125250
- Rovereto sul Secchia (MO)** Via Chiesa Sud 99 tel.346/7225421
- S. Lazzaro di Savena (BO)** Via Firenze 1/B tel. 3487403794
- S. Pancrazio Salentino** Via S.Pasquale 123 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90 tel. 0994526722
- Trani (BT)** Via delle Crociate 46 tel. 3469819344
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991
- Vignola (MO)** Via Della Resistenza, 247 tel. 3480152203

#### TEMPORARY SHOP

Via della Liberazione 15 tel. 348 3106521  
Via S.Vitale 39/B tel. 348 3116269



# Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



Un bello scatto alla Fiera del Dolce, lo scorso dicembre, all'ipermercato Conforama di Fasano (BR).



In molti punti vendita del comune di Valenzano (Bari) sono presenti *corner* che espongono i *Quaderni della Solidarietà*: donando due euro è infatti possibile portare a casa un utile strumento di comunicazione, compiendo un gesto solidale a favore della Fondazione ANT e di altre realtà del terzo settore.

Si è svolto lo scorso febbraio il primo Torneo Internazionale di Burraco dedicato alla Fondazione ANT Italia Onlus di Bologna; prestigiosa sede dell'evento il Palace di Bayahibe che ha ospitato i burrachisti dal "cuore d'oro" nel torneo più caldo di questo freddo inverno: alle 21 tutti ai tavoli da gioco perché il burraco ha avuto un importante scopo benefico ma le ferree regole di gioco sono rimaste invariate: puntualità, silenzio assoluto e correttezza!

Vincitrici Manuela Predieri e Gabriella Rocchetta (nella foto in alto con l'arbitro federale Cristina Zurla e l'organizzatrice dell'evento Antonella Fiorentini).

Nella foto in basso le bravissime Volontarie che hanno realizzato il Pranzo ANT di Crespellano dello scorso 18 marzo.



I quaderni trattano argomenti monotematici come i 150 anni dell'Unità d'Italia, la storia di San Rocco - patrono di Valenzano - e Pinocchio: scegliendo di devolvere due euro a ANT, si potrà sostenere l'assistenza domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore e le attività di prevenzione oncologica che la Fondazione porta avanti.

Per informazioni sull'iniziativa è possibile contattare la Delegazione ANT di Valenzano al numero 347 8472058.

A destra le Volontarie del cANTuccio di Ferrara, Tiziana e Maria, con Riccardo Roversi di Este Edition, la casa editrice ferrarese che ha donato 100 libri alla Delegazione locale.



Nell'immagine a sinistra un cubo ANT presso l'edicola in via Sardegna a Bologna.



Si è rinnovata per il secondo anno consecutivo l'adesione della Fondazione ANT alla Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco, che è svolta sabato 11 febbraio in tutta Italia per donare un farmaco da banco a chi ne ha bisogno. A Bologna, Pesaro e Firenze in molte farmacie aderenti all'iniziativa parte dei medicinali raccolti sono stati destinati alla Fondazione ANT. A Bologna i Volontari ANT hanno avuto parte attiva nella raccolta presidiando diverse farmacie della città. Parte dei farmaci raccolti durante la giornata di sabato 11 febbraio sono stati ritirati dagli operatori ANT del Servizio Famiglia, il servizio gratuito offerto dalla Fondazione per la consegna a domicilio di farmaci necessari alle cure dei Sofferenti in assistenza.

Nella foto sotto l'amico Alfredo Onofri con la moglie Liliana davanti allo splendido lavoro realizzato per l'ANT.



Gli sposi Luigi e Federica Alfarano hanno scelto di celebrare il loro matrimonio dedicandolo interamente alla Fondazione ANT.

Da parte di tutti noi: Auguri!!!



# Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



Premiati gli studenti del Liceo Artistico Chierici di Reggio Emilia per i loro "Manifesti di Solidarietà". Il concorso per elaborati creativi era stato indetto dall'ANT, impegnata nell'assistenza domiciliare ai malati oncologici. Premiate due locandine dal titolo "Invisibili" e "Sos dal mondo".

La Delegazione ANT di Fasano, in collaborazione con la Soccer Team Fasano, ha organizzato lo scorso 17 marzo il 1° torneANTo, torneo di calcio a cinque, con ragazzi dai 5 ai 12 anni: un pomeriggio giocoso e all'insegna della solidarietà dove le squadre vincenti sono state premiate con le Uova della Solidarietà ANT.



Dal 20 al 22 aprile la sala "Diana Franceschi" di Villa Aldrovandi Mazzacorati a Bologna ha ospitato la quinta edizione di *Art for ANT*, mostra mercato organizzata per raccogliere fondi a supporto dell'assistenza domiciliare e dei progetti di prevenzione oncologica gratuita portati avanti dalla Fondazione ANT Italia Onlus.

Pittura, scultura, gioielleria, arredamento, abbigliamento e accessori griffati sono state le categorie di oggetti in mostra a *Art for ANT* 2012. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Ing. Giulio Dall'Olio del Lions Club Bologna S. Vitale Valle dell'Idice (Distretto 108 Tb), l'Architetto Gianbattista Borgonzoni e la Professoressa Iones Giusti. La realizzazione della mostra è stata possibile grazie al sostegno di Tresei 9, Nuova Galleria d'Arte La Piccola, Pilot, Art Journal, Galleria d'Arte del Caminetto e Galleria Caldarese.



La Fondazione ANT ringrazia il Bologna Football Club e i suoi tifosi per quanto raccolto nel corso della partita contro il Cagliari dello scorso 12 aprile (foto a sinistra).

Lo scorso 18 aprile nel salone del 1° Circolo didattico "Collodi", la delegazione ANT di Fasano ha tenuto una conferenza per discorrere del Progetto Eubiosia (a destra).



In basso la Sig.ra Rosa Vanda Triggiani, Delegata Regione Puglia mentre consegna la targa e il diploma al gruppo vincitore del concorso in cui è stato premiato lo spot realizzato dagli studenti che hanno partecipato al laboratorio tenuto dalla Dott.ssa Petronelli, presso il Liceo scientifico "V. Vecchi" di Trani.

Raffaella e Francesco, Pannuti di terza generazione (nipoti di nonna Corinna e figli di Franco e Paola) presenti anche quest'anno davanti alla Chiesa di S. Lucia (Casalecchio di Reno) per l'offerta di Uova ANT, iniziata nel 1990.



La donazione di 2.500€ del Rotary Bologna Valle del Samoggia Wien Gloriette andrà a sostegno del Progetto Eubiosia ANT.

Dopo il successo degli scorsi anni, è ritornata l'iniziativa proposta da Conad e Fondazione ANT Italia Onlus in occasione della Festa della Donna: per ricordare la straordinaria importanza della prevenzione oncologica, giovedì 8 marzo in 105 punti vendita Conad, Margherita, Superstore Conad delle province di Bologna, Ferrara, Mantova e Modena aderenti all'iniziativa, a tutte le signore è stata donata una pianta grassa.

Per ribadire inoltre la propria solidarietà nei confronti della Fondazione ANT, anche quest'anno Conad ha scelto di devolvere l'1% del fatturato della giornata dell'8 marzo ai progetti di assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai sofferenti di tumore e di prevenzione oncologica.

Buona sera, sei giorni fa ho perduto mia mamma malata da tempo di un tumore e non solo: aveva 84 anni e da alcuni anni soffriva di una degenerazione cognitiva che si è andata sempre più aggravando. Nell'agosto scorso le hanno riscontrato anche un tumore all'intestino e dopo un ricovero in ospedale l'abbiamo riportata a casa dove la situazione generale è peggiorata di settimana in settimana. In novembre ho contattato la vostra sede di Firenze dove ho trovato tanta gentilezza e disponibilità. E' stata subito affidata ad un vostro medico che l'ha seguita scrupolosamente e con assiduità fino a quando ci ha lasciato. Questa persona ha fatto in modo inoltre che ogni mattina un operatore della Cooperativa venisse a casa della mamma per lavarla e cambiarla dal momento che la badante che viveva con lei non era in grado da sola di espletare queste operazioni. Vorrei pertanto farvi avere da parte mia e della mia famiglia i più grandi ringraziamenti per l'aiuto che date, sia materiale che psicologico, a tutte quelle persone che si trovano in condizioni simili alle nostre. La dott.ssa F.B. è stata impagabile e non ci ha mai lasciati da soli rendendosi sempre reperibile e disponibile; con lei abbiamo inevitabilmente stretto un rapporto di amicizia. Con tutta sincerità non avrei mai immaginato che un medico, seppur impegnato in un'attività che è più una missione che un lavoro, potesse essere tanto cara. Vi ringrazio davvero con tutto il cuore, e anche se il dolore per la perdita della mia mamma è immenso ho il conforto che grazie a voi abbiamo potuto accompagnarla con tanto amore sempre seguiti anche in scelte non facili.

Firenze, C.B. e famiglia



Buongiorno, vorrei raccontarvi un piccolo episodio accaduto durante un banchetto dove aiutavo a svolgere la raccolta fondi con l'offerta delle Uova della Solidarietà. Ad un certo punto si avvicina una signora e dice che la scritta GRAZIE sulle buste di plastica è sbagliata, le rispondo di no, ma lei insiste allora chiedo perché e lei mi ha risposto così: "Voi dovete scrivere prego, perché siamo noi a dovervi ringraziare per tutta la vita per come svolgete il vostro lavoro e per l'aiuto che ci date durante la fase della malattia." Il padre di questa signora è deceduto due anni e mezzo fa...

A me queste parole hanno riempito il cuore di gioia e mi sono sentita soddisfatta e felice per quello che stavo facendo anche se qualche piccolo sacrificio lo faccio per fare la Volontaria... Vi prego facciamo in modo che queste parole vengano pronunciate ancora sul territorio di Pesaro, facciamo in modo che l'assistenza continui a questi livelli. *Buon lavoro N.F. di Pesaro*

Ho una testimonianza da portare al mondo intero: gli angeli esistono!!!

Quando si ha la sfortuna di dover usufruire dell'assistenza domiciliare ANT, vuol dire che un qualche cosa di molto più potente di te si è impadronito del tuo corpo: la tua vita assume le caratteristiche di un qualche cosa di astratto delimitato solo da pacchi di medicinali, pali per sostenere le flebo deflussori, cerotti e aghi di tutti i tipi. Diciamocele con molta franchezza, il tutto è molto deprimente e triste. Ma ad una certa ora della mattina ecco che suona il campanello della porta, e arriva l'ANGELO, che non ha le fattezze di un'essenza alata, ma è un essere umano con le sembianze di una dottoressa, o di un'infermiera che con molta semplicità pompano non solo nelle vene, ma anche nel cuore, nella mente e nell'anima tanta serenità, tanto coraggio e tanta dignità all'ammalato e a coloro che lo assistono. Io non sono un gran scrittore, e quindi forse non sono riuscito a far comprendere bene due cose: da un lato la lotta che ogni giorno un ammalato di cancro deve affrontare, e dall'altro lo straordinario lavoro che queste persone fanno ogni santo giorno. Affermo però, con tutto me stesso, una cosa: ho aiutato mia moglie con anima e corpo, per nove anni e dieci mesi, a provare a vincere questa guerra per la vita, ma nel modo più assoluto, senza l'aiuto di queste persone avremmo perso la guerra prima e soprattutto con meno forza e dignità. Grazie a tutti di vero cuore da parte di mia moglie P. e mia. *S.S.*

Un grazie di cuore a degli "Angeli" meravigliosi che con la loro professionalità, umiltà e disponibilità accompagnano le persone malate sul lungo cammino difficile della malattia, senza mai farli sentire tali. Grazie alle dott.sse P.A. e P.S. e all'infermiere N.N.

Dalla famiglia di C.S.

### ***L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo***

Quando le condizioni di salute della nostra nonna, malata oncologica, sono peggiorate, tutta la nostra famiglia, assieme a lei si è ritrovata a comprendere e vivere l'autentico significato di questo pensiero di Sofocle. Tutti noi ci siamo ritrovati ad essere quel "prossimo" bisognoso d'aiuto, perché in una famiglia si condivide tutto, anche la malattia. E nessuno, per quanto consapevole di ciò che la sofferenza comporta, può mai considerarsi pronto a fronteggiarla pienamente. L' "opera umana" di solidarietà e l'assistenza socio-sanitaria a domicilio che abbiamo ricevuto dai volontari dell'ANT del nostro paese, sono stati un concreto aiuto per noi tutti.

Gli operatori dell'ANT hanno fornito assistenza non solo alla nonna ammalata, ma anche a noi familiari: aprire la nostra casa ai volontari dell'ANT è stato un po' come permettere alla malattia e alla sofferenza di essere condivise e, per certi aspetti, attenuate.

È stato molto importante sentirsi sostenuti in una rete di aiuto, anche perché gli stessi operatori hanno saputo farsi "compagni di viaggio" in un percorso di sofferenza che all'inizio ci ha fatto sentire soli ed inermi.

Grazie all'ANT abbiamo conosciuto non solo del personale che ha gestito con professionalità la difficile situazione in cui versava la nostra nonna, ma siamo stati soprattutto affiancati e sorretti da persone meravigliose che, grazie all'altruismo e alla grande umanità, conferiscono alla propria competenza un valore aggiunto che le rende davvero preziose.

Pertanto desideriamo esprimere tutta la nostra riconoscenza alle dott.sse C.L. e R.R., alla psicologa A. D.B. e all'infermiera professionale I., che hanno svolto la loro opera con dedizione e preparazione.

Un grazie sincero da tutta la nostra famiglia.

Fam. N.-C. Acquaviva delle Fonti, lì 02/12/2011



# La Campagna delle Uova della Solidarietà ANT

## UOVA DI PASQUA SOLIDALI PER SOSTENERE LA FONDAZIONE ANT: A MARZO E APRILE NELLE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE

Nei mesi di marzo e aprile, in previsione della Pasqua si è svolta la tradizionale campagna nazionale di raccolta fondi "Uova della Solidarietà" della Fondazione ANT Italia Onlus. Con le Uova di Cioccolato offerte dai Volontari ANT nelle principali piazze d'Italia è stato possibile donare un contributo ai progetti di assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati di tumore e di prevenzione oncologica portati avanti dalla Fondazione.

**Sabato 17 e domenica 18 marzo le date nazionali della campagna che è proseguita fino a Pasqua.**

Da sempre la Fondazione ANT si batte per il diritto a vivere una vita dignitosa anche nel difficile momento della malattia, garantendo a chi soffre di poter usufruire di tutte le cure necessarie nell'ambiente domestico e accanto ai propri cari. Dal 1985, i 20 Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT) presenti in 9 regioni d'Italia, e le équipes di professionisti che operano direttamente a domicilio del paziente, hanno assistito 87.000 persone colpite da tumore in fase avanzata. Dal 2004 ANT è anche prevenzione oncologica e porta avanti progetti per la diagnosi del Melanoma, dei tumori tiroidei e ginecologici.

"Il nostro obiettivo è diffondere il più possibile l'Eubiosia, ovvero l'idea che la vita possa e debba essere vissuta in dignità fino all'ultimo istante - ha affermato **Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione**. Andare in centinaia di piazze italiane è un modo per sensibilizzare la gente alla solidarietà, soprattutto in un momento di grave crisi economica come quello in cui viviamo. È fondamentale che realtà come ANT, che sono in grado di offrire welfare a misura d'uomo e con la garanzia di un servizio eccellente, possano proseguire il proprio impegno nel sociale. È soprattutto grazie alla generosità delle persone che da oltre trent'anni ANT continua ad assistere oltre 3.600 persone ogni giorno in tutta Italia, attivando anche progetti di prevenzione rivolti alla cittadinanza.



www.ant.it



**SOSTIENI**  
il Nostro  
**PROGETTO.**

Con le uova della solidarietà puoi dare un contributo fondamentale per i nostri progetti di assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore e di prevenzione oncologica.  
**Puoi trovarle nelle principali piazze italiane.**

Donaci il tuo  
**5x1000**  
C.F. 01229650377

Per informazioni sui luoghi e le date di questa iniziativa consulta il sito [www.ant.it](http://www.ant.it), scrivi a [info@ant.it](mailto:info@ant.it) o telefona al numero **051 7190111**.

Fondazione  
**ANT**  
1978 Onlus







DIAGRAMMA

**Ogni  
occasione  
speciale è una  
buona occasione  
per sostenere ANT.**

Festeggia i momenti più importanti della vita con i biglietti e le pergamene ANT, sono il modo migliore per sostenere l'opera di assistenza domiciliare gratuita dei nostri medici alle oltre 3.000 persone che soffrono di tumore e che ogni giorno si rivolgono a noi. Sono loro a dirti grazie, siamo noi a chiederti ancora di sostenerci.

Dona il tuo  
**5x1000**  
C.F.01229650377

Per informazioni su questa iniziativa  
consulta il sito [www.ant.it](http://www.ant.it) o telefona  
al numero 051 7190125 - 126

**Per donazioni**  
**conto corrente postale 11424405**

